

SAINT GEORGE'S SCHOOL SOC. COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 69 80021 AFRAGOLA (NA)
Codice Fiscale	06078571210
Numero Rea	794407
P.I.	06078571210
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	(04) Soc.Cooperativa Iscritta
Settore di attività prevalente (ATECO)	(852000) ISTRUZIONE PRIMARIA: SCUOLE ELEMENTARI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.335	2.382
II - Immobilizzazioni materiali	(431)	(431)
III - Immobilizzazioni finanziarie	31	31
Totale immobilizzazioni (B)	935	1.982
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.000	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.068	55.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	72.068	55.752
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	71.121	85.894
Totale attivo circolante (C)	149.189	141.646
D) Ratei e risconti	173	173
Totale attivo	150.297	143.801
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.437	4.378
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	7.375	7.242
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.420	9.420
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.816)	197
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	29.416	31.237
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.875	17.923
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.894	76.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	116.894	76.529
E) Ratei e risconti	112	18.112
Totale passivo	150.297	143.801

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.796	2.530
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	194.998	212.739
altri	16	110
Totale altri ricavi e proventi	195.014	212.849
Totale valore della produzione	232.810	215.379
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.503	2.686
7) per servizi	27.278	31.485
8) per godimento di beni di terzi	15.780	14.300
9) per il personale		
a) salari e stipendi	134.993	124.269
b) oneri sociali	41.108	28.655
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.804	10.903
c) trattamento di fine rapporto	8.804	10.903
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	184.905	163.827
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.046	1.046
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.046	1.046
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.046	1.046
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	3.114	1.632
Totale costi della produzione	234.626	214.976
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.816)	403
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	145
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	145
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	(144)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.816)	259
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	62
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	62

21) Utile (perdita) dell'esercizio

(1.816)

197

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti / Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con , -1.816 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Vostra società opera nel settore dell'istruzione dell'infanzia e primaria. La scuola gestisce n. sezione primavera, n. 2 classi dell'infanzia e n. sezione di scuola primaria. La scuola offre una serie di servizi aggiuntivi all'offerta formativa di base quali: tempo anticipato e prolungato, possibilità di doposcuola ed infine attività formative extracurricolari a richiesta.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio è stato caratterizzato dalla crisi sanitaria ed economica da COVID-19, che ha colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese e di tutti i continenti, determinando condizioni di generale incertezza. Il Legislatore nazionale è intervenuto con norme e deroghe per supportare l'economia; al riguardo la Nota Integrativa espone le informazioni complementari necessarie ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. L'esercizio chiuso al 31/12/2022 non ha mostrato un quadro in netto aumento rispetto alle criticità epidemiologiche riscontrate negli esercizi chiusi al 31/12/2020 ed al 31/12/2021. Non si è fatto ricorso alla Cassa Integrazione e non sono stati erogati contributi per mancate rette o forniture di prodotti utili a disinfettare i locali scolastici. Tuttavia sono state poste in essere una serie di attività (protocollo covid) a tutela della salute di studenti e personale presente nei locali scolastici.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Di seguito si espongono i cambiamenti di principi contabili: il bilancio della società non presenta tali valori.

Correzione di errori rilevanti

Di seguito si evidenziano le correzioni di errori rilevanti: il bilancio della società non presenta tali valori.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito si evidenziano e motivano le modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati:

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Il minor valore non è stato mantenuto per le seguenti immobilizzazioni, in quanto sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata (la disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento).

Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dal successivo numero 4) dell'art. 2426 del Codice Civile o, se non vi sia obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, si motiva di seguito la differenza:

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio indicato al numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Per le partecipazioni iscritte per la prima volta in base al metodo del patrimonio netto, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata è stato iscritto nell'attivo per le seguenti ragioni:

La differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, è stata ammortizzata. Negli esercizi successivi le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente sono state iscritte in una riserva non distribuibile;

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato sono distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Di seguito si fornisce una spiegazione del periodo di ammortamento dell'avviamento:

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Tale minor valore non è stato mantenuto per le seguenti voci per le quali ne sono venuti meno i motivi:

I costi di distribuzione non sono computati nel costo di produzione.

Il costo dei beni fungibili è calcolato col metodo della media ponderata o con quelli: "primo entrato, primo uscito o: "ultimo entrato, primo uscito.

Di seguito si indica, per categoria di beni, la differenza apprezzabile tra il valore così ottenuto rispetto ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio:

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

La Società non si avvale della deroga di cui all'articolo 20- quater L. 136/2018, che consente di mantenere i valori dei titoli iscritti nell'attivo circolante in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e

“modello e tecnica di valutazione generalmente accettato” si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del primo comma, numero 11-bis) dell'art. 2426 del Codice Civile, sono considerati strumenti finanziari derivati anche quelli collegati a merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari, ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze previste dalla società che redige il bilancio di acquisto, di vendita o di utilizzo delle merci;
- b) il contratto sia stato destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si prevede che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al quarto comma non dà un risultato attendibile.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

Altre informazioni

Di seguito si evidenziano le seguenti altre informazioni ritenute di rilievo: nessun fatto di rilievo va evidenziato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La Società non si è avvalsa della rivalutazione di cui all'articolo 110 D.L. 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020 con riferimento ai beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020.

mediante il versamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP nella misura del 3% e con versamento nei termini di legge previsti.

La Società non si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico fino al 100% dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ai sensi dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.023	39.786	31	56.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.641	40.217		54.858
Valore di bilancio	2.382	(431)	31	1.982
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.046	-		1.046
Totale variazioni	(1.046)	-	-	(1.046)
Valore di fine esercizio				
Costo	17.023	39.786	31	56.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.687	40.217		55.904
Valore di bilancio	1.335	(431)	31	935

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

A commento si evidenzia che si è provveduto ad ammortizzare le immobilizzazioni regolarmente iscritte in bilancio secondo le regole contenute dalle leggi in essere.

Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare: il bilancio della società non presenta tali valori.

Immobilizzazioni finanziarie

A commento finale delle immobilizzazioni finanziarie il bilancio della società non presenta tali valori.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

A commento finale delle della voce crediti dell'attivo circolante: trattasi di acconti su forniture di beni e lavori.

A commento finale della composizione dell'attivo circolante: acconti a Fornitori.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, di seguito si dettaglia l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce: il bilancio della società non presenta tali valori.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale. In particolare si evidenzia che attraverso una gestione oculata il Patrimonio netto ha registrato una dinamica positiva in crescendo. Negli anni sono stati registrati risultati positivi di esercizio destinati in via residuale a Riserva Indivisibile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui movimenti della riserva di fair value avvenuti nell'esercizio.

A commento, si evidenzia che il bilancio della società non presenta tali valori.

A commento finale delle componenti il patrimonio netto, si fa presente che, ai sensi degli artt. 2357 ter e 2424-bis, ultimo comma, del Codice Civile, le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Il bilancio della società non presenta tali valori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti. Il debito maturato al 31/12/2022 nei confronti del personale dipendente e non ancora erogato ammonta ad euro 3.094,28

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Di seguito si evidenziano le moratorie COVID 19 concesse all'impresa relativamente ai singoli finanziamenti (mutui e leasing): il bilancio della società non presenta tali valori

Di seguito si evidenziano i finanziamenti COVID 19 a tasso agevolato e con garanzia a carico dello Stato: il bilancio della società non presenta tali valori

Di seguito si evidenziano le proroghe COVID 19 nel pagamento delle imposte di cui la società ha usufruito: il bilancio della società non presenta tali valori

Di seguito si evidenzia l'agevolazione COVID 19 relativa all'abbuono del pagamento del primo acconto IRAP per l'anno 2020, di cui la Società ha usufruito: il bilancio della società non presenta tali valori

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	116.894	116.894

A commento finale del passivo della nota integrativa

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento

Valore della produzione

A commento finale del valore della produzione si evidenzia che

Di seguito si evidenziano i Contributi COVID 19 a fondo perduto ottenuti: nell'esercizio 2022 lo stato di pandemia è pressoché cessato con la conseguenza di non aver ricevuto alcun aiuto covid 19.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Proventi e oneri finanziari

A commento finale della sezione proventi e oneri finanziari

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si analizzano le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

A commento si evidenzia che

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

A commento si evidenzia che

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

A commento si evidenzia che

A conclusione della analisi del conto economico si evidenzia che

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

A commento, si evidenzia che:

La Società ha utilizzato la Cassa Integrazione Guadagni per i lavoratori dipendenti, come di seguito dettagliato: nell'esercizio 2022 non ci sono stati periodi di sospensione dell'attività scolastica causa covid e pertanto alcuna cassa integrazione è stata richiesta.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

A commento si evidenzia che alcun compenso quale amministratore o membro del c.d.a. è stato erogato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

A commento si evidenzia che la società non ha debiti bancari; i debiti in bilancio sono i seguenti: debiti verso dipendenti; piccoli debiti verso fornitori e debiti tributari e previdenziali che saranno saldati in pochi mesi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, di seguito si espongono i dati richiesti dal terzo comma dell'art. 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

In particolare, vengono illustrati il valore e la tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato, ivi inclusi quelli apportati da terzi, i criteri adottati per la imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime della responsabilità.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 21) del Codice Civile, di seguito vengono riportati i dati richiesti dall'art. 2447-decies, ottavo comma, con particolare riferimento alla indicazione della destinazione dei proventi e dei vincoli relativi ai beni di cui ai commi terzo e quarto del medesimo articolo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione è necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, economico e finanziario, dal momento che i rischi e i benefici da essi derivanti sono significativi e l'indicazione degli stessi è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Non si elencano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies) del Codice Civile, di seguito si espongono il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata. Il bilancio della società non presenta tali valori.

A commento si evidenzia che Il bilancio della società non presenta tali valori.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si indicano di seguito per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura, compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base delle evidenze di mercato e le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

A commento si evidenzia che Il bilancio della società non presenta tali valori.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile si evidenzia che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 4) del Codice Civile si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

A commento si evidenzia che Il bilancio della società non presenta tali valori.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la società è pertanto esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si espongono le informazioni di pertinenza delle cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile in materia di società cooperative a mutualità prevalente, di seguito si documenta la condizione di prevalenza di cui all'articolo 2512 del Codice Civile, evidenziando i seguenti parametri:

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile in materia di società cooperative a mutualità prevalente, di seguito si documenta la condizione di prevalenza di cui all'articolo 2512 del Codice Civile, evidenziando i seguenti parametri: ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile in materia di società cooperative a mutualità prevalente, di seguito si documenta la condizione di prevalenza di cui all'articolo 2512 del Codice Civile, evidenziando i seguenti parametri: l'organico medio aziendale è così costituito: N. 09 insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria; N. 03 assistenti amministrativi; N. 02 collaboratore scolastico; La forza lavoro al 31/12/2022 risulta così composta: Lavoratori soci: n. 8 (n. 8 donne); lavoratori non soci: 6 (5 donne ed n. 1 uomo).

Il contratto applicato per i soci dipendenti è il C.C.N.L. A.N.I.N.S.E.I La cooperativa è considerata cooperativa a mutualità prevalente di produzione lavoro e così come indicato nel C/E al punto B) 9 (Costi per il personale a),b),c), il costo del lavoro attribuibile ai soci è pari ad € 118.898,19 così ripartito 86.862,82 per stipendi lordi, 26.220,71 per oneri previdenziali e 5.814,66 per tfr ed euro. (si precisa che il dato contiene anche il costo di eventuali soci che hanno contratti di natura differente da quelli di lavoro dipendente) su un costo complessivo pari ad € 184.904,59. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 64,3024% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Gli amministratori di seguito, ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile, di seguito illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci: curriculum con esperienze pregresse in ambito scolastico e richiesta di ammissione da parte del socio debitamente motivata.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori di seguito, ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, di seguito indicano specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile in materia di ristorni per le società cooperative, vengono di seguito riportati i dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

A commento si evidenzia che il bilancio della società non presenta tali valori.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Di seguito si espongono le informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative.

Al riguardo si precisa che il D.L. 179/2012 all'articolo 25, dopo aver definito come start-up innovativa la società di capitali che ha come oggetto sociale esclusivo o comunque prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, stabilisce che, tra gli altri, deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

1. spese sostenute in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 15% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione;
2. tra la forza lavoro complessiva sono impiegati come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo: in percentuale uguale o superiore a 1/3, personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea o che abbia svolto, da almeno 3 anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero in percentuale uguale o superiore a 2/3, personale in possesso di laurea magistrale;
3. deve essere titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa ad un'invenzione industriale, biotecnologica, ad una topografia di prodotto a semiconduttori o ad una nuova varietà vegetale ovvero titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Nel caso in cui la start-up innovativa si avvalga del primo requisito, le spese sostenute in ricerca e sviluppo dovranno risultare dall'ultimo bilancio approvato ed essere obbligatoriamente descritte in nota integrativa.

A tal fine si evidenzia pertanto quanto segue: la Cooperativa Saint George's school non possiede le caratteristiche per essere annoverata tra le start-up innovative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, per importi non inferiori a 10.000 Euro. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. In ottemperanza, di seguito si dettagliano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto: nell'esercizio 2022 sono stati accreditati sul c/c bancario della cooperativa contributi in c/esercizio (MIUR, ambito ed altri ...) per euro 194.998,32 al lordo della trattenuta del 4% che viene riversata nelle casse dell'erario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio: ■■■ , ■■■ -1.816 in sede di redazione del bilancio come segue: ripianare la lieve perdita con le Riserve accumulate negli ultimi esercizi.

A commento delle altre informazioni, si evidenzia che il bilancio della cooperativa è in sostanziale equilibrio finanziario e non presenta alcun debito nei confronti delle banche.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Afragola, 31/03/2023

Il presidente del c.d.a. Maria Tecchio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto: Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Il sottoscritto Santopaolo Dr Giuseppe Rocco commercialista nato ad Aversa (CE) il 31/08/1979 iscritto al n. 1036-AA sez. A dell' albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili Napoli Nord, ai sensi dell'art. 31 comma due quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge. Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese Dichiarazione inerente l'imposta di bollo: Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di _____ - Autorizzazione n. _____ del ____/____/_____, emanata da